



Cari Lissonesi,

Siamo un gruppo di cittadini consapevoli che negli ultimi anni la nostra città si è sempre più ingrigita ed intristita sotto i colpi della **cementificazione**, della **sparizione del verde**, di **un traffico sempre più caotico**, **soprattutto della mancanza di servizi**.

Vogliamo cambiare Lissone, soffocata dall'attuale amministrazione, inadeguata e dannosa.

Vogliamo rimettere al centro le persone, a cominciare dai più piccoli, i più deboli, gli svantaggiati.

Vogliamo farla tornare a respirare, a vivere.

Vogliamo farla diventare bella e vivibile in ogni momento della sua giornata.

Vogliamo una città altruista, in cui la solidarietà diventi un valore essenziale.

Vogliamo una città in cui le risposte alla crisi economica devono essere il frutto del lavoro di tutti, l'uno accanto agli altri, senza gelosie e prevaricazioni.

L'inizio di questa svolta possono essere le primarie della coalizione politica fra Vivere Lissone, Partito Democratico, Il Listone, Sinistra Ecologia e Libertà per scegliere la figura di candidato sindaco più adatta per il cambiamento.

Noi, per lasciare una città migliore a chi verrà, sosteniamo

ROBERTO GALBIATI

E lo sosteniamo per alcuni semplici, ma nello stesso tempo significativi, motivi:

- **Il suo vissuto**

Roberto ha 42 anni, è nato a Lissone, dove vive con la moglie e le sue due bambine. Dopo aver studiato all'IPSIA Meroni ed essersi laureato in Architettura, lavora nell'azienda artigiana del mobile di famiglia. Ama, infatti, definirsi "archigname".

È Vicepresidente dell'Apa Confartigianato di Lissone, Presidente del consorzio di artigiani Mobilitaly, associato con l'azienda di famiglia a Progetto Lissone.

"La famiglia e il lavoro – ripete – sono per me importantissimi, anche nel caso dovessi essere eletto sindaco". Sarà, pertanto, non un sindaco dei cittadini, ma un sindaco con i cittadini.

- **Il suo radicamento**

Roberto ha vissuto tutta la sua vita nella nostra città. In essa e per essa si è dato da fare, oltre che con il proprio lavoro, anche nei suoi molteplici impegni all'oratorio e nella comunità ecclesiale, nel volontariato sociale e culturale, nella rappresentanza dell'artigianato cittadino e brianzolo. In quest'ultima attività ha intessuto preziose relazioni a livello locale, provinciale, lombardo e nazionale, con lo scopo di favorire lo sviluppo economico lissonese.

- **Il suo impegno**

Roberto è da cinque anni consigliere comunale nel gruppo consiliare Partito Democratico – Vivere Lissone; è membro delle Commissioni Consiliari Economia e Lavoro e Territorio.

Nel suo lavoro da consigliere ha avuto sempre come obiettivo il bene comune. Significative le sue proposte per la crescita economica della città e per uno sviluppo urbanistico ordinato e a misura d'uomo della città.

Sì e battuto per gli ultimi e ha avuto una particolare attenzione per i problemi delle famiglie, delle donne, dei giovani, degli anziani.

- **Le sue idee**

Roberto propone attenzione per il futuro dei cittadini lissonesi:

Occorre attenzione per la persona, che deve tornare ad essere il centro dell'azione Amministrativa e non focalizzarsi sugli interessi di pochi.

Occorre attenzione per portare i servizi e le strutture all'altezza di una comunità che continua a crescere, a partire dalle strade, dal traffico, dalla viabilità dalle scuole e dagli altri servizi, in particolare per le famiglie, i giovani e gli anziani; con tutto ciò che comporta nel fare scelte utili e giuste per risolvere i problemi di quello che ormai è un sistema complesso.

Occorre attenzione e tutela per il poco verde rimasto, anche per dare la possibilità futura di trasformazioni urbane.

Occorre attenzione per l'ambiente soprattutto a partire dal consumo energetico degli edifici pubblici
Occorre attenzione per tutelare, sostenere e promuovere il patrimonio produttivo, commerciale e professionale del territorio soprattutto in questo momento economico difficile.
Occorre attenzione al metodo decisionale che deve includere e consentire la partecipazione a tutti i livelli per poter costruire le migliori soluzioni possibili.

“Queste – sottolinea Roberto - sono le esigenze, per certi versi le emergenze a cui ho intenzione di lavorare, ricostruendo obiettivi condivisi, identità comune e amore per la propria città”.

“Se diventerò sindaco:

Farò le azioni quotidiane per rimettere in ordine la casa di tutti come far pulire le strade e far riaccendere i lampioni spenti, perché Lissone ha bisogno di “pulizia” e di “luce”

Farò una variante al PGT per costruire un equilibrio diverso tra il legittimo interesse privato e le necessità di Lissone e dei suoi cittadini, purtroppo oggi palesemente sbilanciato verso il primo: l'Amministrazione Comunale deve tutelare le necessità di Lissone e i bisogni dei Lissonesi, non consentire ad ogni costo la speculazione di pochi imprenditori, a danno della vivibilità e della qualità della vita.

Farò il punto della situazione con lo strumento degli Stati Generali, chiedendo il contributo di tutti, perché ogni azione di progetto e programmazione non può prescindere da un'analisi del passato e del presente.

Gli stati generali serviranno per pianificare gli interventi e scegliere le priorità per ciò che riguarda:

- le **strutture ed i servizi** rivolti soprattutto ai più piccoli ai più deboli ed agli svantaggiati; e poi dedicati all'istruzione, allo sport, al divertimento ed alla cultura;
- la possibilità di **muoversi a Lissone** in sicurezza e senza “stress metropolitano” con o senza auto usando anche **mezzi di trasporto pubblico interno**;
- la **qualità dell'aria** facendo i rilevamenti necessari soprattutto in previsione dell'attraversamento di Pedemontana;
- l'**equilibrio tra residenza, produzione, commercio e servizi**, per difendere una idea di città dinamica dove si vive, si lavora e si fa lavorare e per limitare la conflittualità tra le diverse funzioni;
- l'**equilibrio tra la grande distribuzione e il commercio di vicinato**, perché il secondo è indispensabile per costruire una città viva, bella e a misura d'uomo;
- i rapporti e le **collaborazioni con i comuni vicini**, la provincia e la regione, perché certe cose non si possono fare da soli;
- il ruolo e la tradizione di **Lissone** legata al settore **legno – arredo – design**, perché Lissone è una straordinaria realtà in questo campo, con le eccellenze che può vantare di avere costruito nel tempo (patrimonio imprenditoriale fatto di progettazione, artigianato e commercio con i loro ordini e associazioni di categoria, istituto G. Meroni, biblioteca del mobile, Progetto Lissone, Osservatorio del Colore, Museo, Gruppo Imprese Lissone, Palazzo del mobile e così via), non può rinunciare a costruire scenari di promozione e sviluppo, creando un clima favorevole al sorgere di opportunità diffuse. Anche queste sono questioni che non riguardano solo Lissone. ma in cui Lissone può essere realtà aggregante e locomotore del treno.

Farò promozione, coordinamento, stretta collaborazione per valorizzare la ricchezza lissonese del volontariato nei diversi ambiti: **sociale, sportivo, culturale**.

Farò con i più piccoli e non soltanto per i più piccoli; farò con i giovani e non soltanto per i giovani; farò con gli anziani e non soltanto per gli anziani.

Farò con la mia città, che amo e a cui tengo, e non soltanto per Lissone.

Usando l'attenzione del buon padre di famiglia che condivide le gioie, i sacrifici, le delusioni e i successi, che ascolta e si confronta e poi si assume la responsabilità di fare le scelte per il bene di chi c'è oggi, ma soprattutto per il bene di chi verrà domani.”.

Roberto Galbiati

*“ La vigliaccheria chiede: è sicuro ?
L'opportunità chiede : è conveniente ?
la vanagloria chiede: è popolare ?
Ma la coscienza chiede: è giusto ? “
(Martin Luther King).*

Sosteniamo convinti ed entusiasti la candidatura come candidato sindaco di Roberto Galbiati, perchè coltiviamo concretamente la speranza di uno straordinario cambiamento per Lissone.

Le firme che appaiono in calce sono solo quelle di alcuni tra i tanti amici che sono a fianco di Roberto.

Cordiali saluti.

Giulia Maria Agnese

studentessa universitaria

Massimo Amoretti

medico pediatra

Alberto Arosio

architetto

Gabriella Arosio

insegnante

Giorgio Arosio

direttore della Struttura di formazione professionale salesiana di Milano, membro del Consiglio Pastorale di Lissone

Marco Arosio

imprenditore

Alberto Barlassina

impiegato

Fiorenzo Botti

medico chirurgo, Università Statale di Milano

Giancarlo Castoldi

tra i promotori del comitato di via Giotto, membro del Coordinamento del Partito Democratico di Lissone

Stefano Coletti

architetto

Mario Dassi

presidente Cooperativa del Popolo Lissone

Vittorio Dassi

segretario generale FNDI - Federazione Nazionale della Distribuzione Industriale

Roberto Dominici

medico ricercatore, presidente dell'ONLUS ARAL, membro del Coordinamento del Partito Democratico di Lissone

Luciano Fiori

dirigente area legale provincia di Monza e Brianza

Gea Formigaro

insegnante

Gianna Frasca

medico neuropsichiatra, membro del Coordinamento del Partito Democratico di Lissone

Emilio Ghigni

membro del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo Agostoni, già candidato sindaco

Marco Marelli

imprenditore artigiano

Cristiano Mariani

imprenditore, già candidato del Partito Democratico alle ultime elezioni provinciali

Tarcisio Mariani

artigiano, già docente di falegnameria presso IPSIA Meroni

Eva Monguzzi

vicepresidente dell'ONLUS ARAL

Paola Monguzzi

commerciante

Franco Montrasio

imprenditore, consigliere comunale di Bareggia a Macherio

Adriano Muschiato

insegnante, già Sindaco di Lissone e poi Difensore Civico

Giorgio Muschiato

impiegato

Federico Perego

allenatore di basket

Martino Perego

progettista designer

Renzo Perego

insegnante, capogruppo del Gruppo Consiliare Partito Democratico – Vivere Lissone, già candidato sindaco

Francesco Rossena

architetto

Armanda Santamaria

insegnante, responsabile Caritas del Decanato di Lissone, consigliere comunale Partito Democratico – Vivere Lissone,

già candidato sindaco

Fulvio Sanvito

operatore Sociale Cooperativa Farsi Prossimo Milano

Biancalisa Semoli

architetto, primo presidente Ordine Professionale Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza

APPREZZANO LA CANDIDATURA DI ROBERTO:

Laura Barzaghi

sindaco di Nova Milanese

Enrico Brambilla

Consigliere regionale per il PD in Regione Lombardia

